



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Classificazione

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

Tossicità acuta per via orale - Categoria 4 - (H302)

Tossicità per la riproduzione - Categoria 2 - (H361)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 2 - (H373)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

**Avvertenza**

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H302 - Nocivo se ingerito

H361 - Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto

H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta***

Consigli di prudenza

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P301 + P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso***

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche**

Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela**Natura chimica**

Prodotto a base di glicole etilenico.***

Componenti pericolosi

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Etilen glicol	203-473-3***	01-2119456816-28	107-21-1	90- <100	Acute Tox.4 (H302) STOT RE 2 (H373)

SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Sodio 2-etilesanoato	243-283-8***	01-2119979083-31	19766-89-3	3-<5	Repr. 2 (H361d)
----------------------	--------------	------------------	------------	------	-----------------

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
Contatto con la pelle	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate.***
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Provocare il vomito, ma solo se l'infortunato è perfettamente cosciente. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Non classificato in base ai dati disponibili.***
Contatto con la pelle	Non classificato in base ai dati disponibili.***
Inalazione	Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione di vapori ad alta concentrazione ha un effetto narcotizzante sul sistema nervoso centrale. Può provocare depressione del sistema nervoso centrale con nausea, emicrania, vertigini, vomito e perdita di coordinazione. I sintomi da sovraesposizione sono vertigini, mal di testa, stanchezza, nausea, stato di incoscienza, arresto respiratorio.***
Ingestione	Nocivo se ingerito. Il pericolo maggiore è rappresentato dall'ingestione, data la tossicità del glicole etilenico. L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema nervoso centrale. All'ingestione fanno seguito disturbi digestivi (nausea, vomito, dolori addominali), quindi atassia, convulsioni, mal di testa e stato confusionale, sintomi precursori di gravi disturbi nervosi. A questo segue uno stato di torpore e poi coma, a volte accompagnato da convulsioni. L'intossicazione può condurre a coma con acidosi metabolica che può essere mortale.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico	Trattare sintomaticamente.
---------------------------	----------------------------



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Acqua nebulizzata. Polvere chimica secca. Anidride carbonica (CO₂). Schiuma resistente all'alcol.

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Altre informazioni Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Prevenzione di incendio ed esplosione Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.***

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.***

Materiale di imballaggio Materiali raccomandati: acciaio. Alluminio. Polietilene. incompatibile. Zinco.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Componenti con parametri di controllo professionale

Nome Chimico	Unione Europea	Italia
Etilen glicol 107-21-1	TWA 20 ppm TWA 52 mg/m ³ STEL 40 ppm STEL 104 mg/m ³ S****	TWA 20 ppm TWA 52 mg/m ³ STEL 40 ppm STEL 104 mg/m ³ Pelle****

Legenda Vedi sezione 16

SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Etilen glicol 107-21-1			106 mg/kg bw/day (dermal)	35 mg/m ³ /8h (inhalation)
Sodio 2-etilesanoato 19766-89-3			14 mg/m ³ (inhalation) 2 mg/kg bw/day (dermal)	

DNEL Consumatore

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Etilen glicol 107-21-1			53 mg/kg bw/day (dermal)	7 mg/m ³ /24h (inhalation)
Sodio 2-etilesanoato 19766-89-3			3.5 mg/m ³ (inhalation) 1 mg/kg bw/day (dermal) 1 mg/kg bw/day (oral)	

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Etilen glicol 107-21-1	10 mg/l (fw) 1mg/l (mw) 10 mg/l (or)	37 mg/kg dw fw 3.7 mg/kg dw mw	1.53 mg/kg dw		199.5 mg/l	
Sodio 2-etilesanoato 19766-89-3	0.36 mg/l fw 0.036 mg/l mw 0.493 mg/l or	0.301 mg/kg sediment dw fw 0.0301 mg/kg sediment dw mw	0.0579 mg/kg soil dw		71.7 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Le raccomandazioni sull'equipaggiamento protettivo individuale (PPE) valgono per il prodotto COME FORNITO. In caso di miscele o formulazioni, si raccomanda di contattare i fornitori del PPE in questione..***

Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Tipo A/P2. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.***

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Guanti impermeabili. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.***



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Protezione delle mani

Guanti in gomma. Gomma nitrilica. Guanti in neoprene. Polivinilcloruro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.***

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto		limpido	
Colore		arancione	
Stato fisico @20°C		liquido	
Odore		Caratteristico	
Soglia olfattiva		Nessuna informazione disponibile	
Proprietà	Valori	Osservazioni	Metodo
pH	8.5 - 8.7		
Punto/intervallo di fusione		Nessuna informazione disponibile	
Punto/intervallo di ebollizione	109 °C 228 °F		
Punto di infiammabilità	> 115 °C > 239 °F		vaso chiuso vaso chiuso
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore	2.1	(Aria = 1)	
Densità relativa	1.100	@ 20 °C	
Densità	1100 kg/m ³	@ 20 °C	
Solubilità in acqua		solubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow	Nessuna informazione disponibile		
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica		Nessuna informazione disponibile	



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non applicabile
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna informazione disponibile

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento	-18 °C 0 °F
------------------------------	----------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.***

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO₂, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**

Contatto con la pelle . Non classificato in base ai dati disponibili.***

Contatto con gli occhi . Non classificato in base ai dati disponibili.***

Inalazione . Non classificato in base ai dati disponibili. L'inalazione di vapori ad alta concentrazione ha un effetto narcotizzante sul sistema nervoso centrale. Può provocare depressione del

SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

sistema nervoso centrale con nausea, emicrania, vertigini, vomito e perdita di coordinazione. I sintomi da sovraesposizione sono vertigini, mal di testa, stanchezza, nausea, stato di incoscienza, arresto respiratorio.***

Ingestione

. Nocivo se ingerito. Il pericolo maggiore è rappresentato dall'ingestione, data la tossicità del glicole etilenico. L'ingestione accidentale può danneggiare il sistema nervoso centrale. All'ingestione fanno seguito disturbi digestivi (nausea, vomito, dolori addominali), quindi atassia, convulsioni, mal di testa e stato confusionale, sintomi precursori di gravi disturbi nervosi. A questo segue uno stato di torpore e poi coma, a volte accompagnato da convulsioni. L'intossicazione può condurre a coma con acidosi metabolica che può essere mortale.

ATEmix (orale) 504.00 mg/kg

ATEmix (epidermico) 3,452.00 mg/kg

ATEmix (inalazione-polvere/nebbia) 5.00 mg/l

ATEmix (inalazione-vapore) 410.20 mg/l

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Etilen glicol	LD50 2000 mg/kg Oral (Rat) LD50 1600 mg/kg (cat)***	LD50 > 3500 mg/kg Dermal (Mouse)	LC50(6h) >2.5 mg/l Inhalation (Rat)
Sodio 2-etilesanoato	LD50 2043 mg/kg bw (rat - OECD 401)	LD50 > 2000 mg/kg bw (rat - OECD 402)	LC0 (8h) 0.11 mg/l (rat - vapour - OECD 403)

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione

Non classificato in base ai dati disponibili.***

Effetti specifici

Cancerogenicità

Non classificato in base ai dati disponibili.***

Mutagenicità

Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Tossicità per la riproduzione

Contiene una sostanza, riconosciuta o sospetta, tossica per l'apparato riproduttivo. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

Nome Chimico	Unione Europea
Sodio 2-etilesanoato 19766-89-3	Repr. 2 (H361d)***

Tossicità a dose ripetuta

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.***

Altre informazioni

Altri effetti avversi

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Altre informazioni

L'inalazione dei vapori o gli aerosol possono essere irritanti per le vie respiratorie e le



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

mucose.

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Etilen glicol 107-21-1	EC50(48h) >10000 mg/l	EC50(48h) >100 mg/l Daphnia magna (OECD 202)	LC50 (95h) 72860 mg/l (Phimephales promelas) LC50(96h) 18500 mg/l (Rainbow trout) EC50(96h) 6500-13000 mg/l (Selenastrum capricornulum)	
Sodio 2-etilesanoato 19766-89-3			LC50 (96h) > 100 mg/l (Oryzias latipes - OECD 203)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilitàInformazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumuloInformazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

logPow

Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
Etilen glicol - 107-21-1	-1.36

12.4. Mobilità nel suolo



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Suolo	Considerate le sue caratteristiche fisico-chimiche, il prodotto è, generalmente, mobile nel suolo.
Aria	Il prodotto può evaporare.***
Acqua	solubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 16 01 14. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 - D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 - Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
 - D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 - D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 - D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 - D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 - D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 - Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 - D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 - DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito

H373 - Può provocare danni per i reni/ fegato/ occhi/ cervello/ sistema digestivo/ sistema nervoso centrale in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito

H361d - Sospettato di nuocere al feto

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response =la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro



SDS n.: 31319

GLACELF AUTO SUPRA

Data di revisione: 2018-01-02

Versione 3

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose - Chemical amount, given at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2018-01-02

Nota di Revisione

*** Indica la sezione aggiornata. **Sezioni aggiornate della SDS. 1.*****

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza